Ricorso al Prefetto avverso i verbali di violazione al Codice della Strada

Come si presenta un ricorso al Prefetto avverso ad un Verbale al Codice della Strada?

Deve essere presentato dal trasgressore o dal soggetto obbligato in solido, nel caso non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta del verbale oggetto del ricorso stesso entro 60 giorni (non 2 mesi) dalla data della contestazione o notificazione.

Può essere presentato in carta libera direttamente al Prefetto mediante raccomandata con ricevuta di ritorno oppure personalmente presso l'ufficio della Polizia Locale di Senigallia o inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno al Comando di Polizia Locale di Senigallia. Può essere presentato anche tramite posta elettronica certificata e sottoscritto con firma digitale autenticata della persona legittimata o, in alternativa, tramite posta elettronica certificata con allegato, in formato pdf, il testo del ricorso firmato. In tale ricorso dovrà essere indicata chiaramente la volontà di rivolgersi al Prefetto.

Si ricorda che a norma dell'art. 204 del Codice della Strada il Prefetto, qualora non accolga il ricorso, emette una ordinanza-ingiunzione che comporta, per il ricorrente, il pagamento di una somma almeno doppia di quella originaria.

Contro l'ordinanza ingiunzione di pagamento del Prefetto è possibile ricorrere al Giudice di Pace.

Il pagamento esclude il ricorso.